

ISTITUTO PIA SOCIETÀ
FIGLIE DI S. PAOLO
CASA GENERALIZIA
Via S. Giovanni Eudes, 25
00163 Roma
Tel. 06.661 3039 - Fax 06.661 57 208



Carissime sorelle,

questa mattina, alle ore 4,30, nell'infermeria della comunità di Alba, il Divin Maestro ha guardato con particolare amore e ha chiamato a sé la nostra sorella

MARCAZZAN Sr MARIA PIA
nata a San Giovanni Ilarione (Verona) il 19 novembre 1935

Sr Maria Pia appartiene a quel grappolo di vocazioni sorte negli anni '50 nel ridente paesino del Veronese, San Giovanni Ilarione: insieme alle quattro sorelle Marcazzan, entrarono in Congregazione due sorelle, loro cugine, Maria Pia ed Eusebia. Da quella terra benedetta, Sr Maria Pia aveva ereditato la rettitudine e la fede, la radicalità e l'essenzialità della vita. Entrò in Congregazione nella casa di Alba, il 22 settembre 1952, seguendo di pochi mesi la sorella. Visse il noviziato a Roma ed emise la prima professione nel Santuario «Regina Apostolorum», il 19 marzo 1956.

Sr Maria Pia ha amato molto la vocazione paolina e l'ha vissuta con grande energia, vivacità ed esuberanza in tutte le forme apostoliche che ha avuto modo di esercitare: propagandista a Ferrara e a Rovigo; incaricata del Centro Missioni Paoline, a Roma; cuoca a Belluno; addetta all'Agenzia San Paolo Film a Roma, Düsseldorf (Germania), Cremona, Trento, Udine; librerista a Udine, Treviso, Lodi.

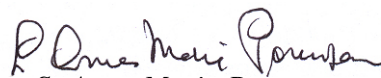
Ma soprattutto Sr Maria Pia è stata una convinta ed entusiasta vocazionista, una trascinatrice di giovani. Non trascurava occasioni per organizzare incontri, ritiri, corsi di esercizi nei quali comunicava con vera passione, il vangelo della vocazione. Aveva una bella capacità di dialogo e di relazione e valorizzava questi doni per dire a tutti la bellezza della sequela del Maestro e per coinvolgere e animare nell'apostolato i laici con cui veniva a contatto. Andava fiera delle giovani che per suo mezzo avevano conosciuto la vita paolina ma anche dei gruppi di Cooperatori che nelle varie comunità aveva formato e addestrato a essere veri apostoli laici.

Era una persona credibile, retta, preoccupata di vivere i valori cristiani e religiosi ad alta tensione. Ed era una fonte inesauribile di creatività nell'escogitare nuove modalità apostoliche e vocazionali. Con lei non ci si annoiava mai! Mentre operava in libreria, il pensiero correva a nuove e inedite forme di diffusione perché la Parola potesse raggiungere il numero più grande di persone. Era un vulcano d'idee apostoliche. Nutriva in cuore il desiderio che la Congregazione tutta e ogni sorella potessero rispondere in modo sempre più autentico alla chiamata divina. Scriveva, anche con sofferenza: «Senza Gesù Eucaristia non possiamo riprenderci, siamo nate dall'Ostia. E' Lui il tutto».

Desiderava che molti giovani potessero donare la vita per l'annuncio del Vangelo e si sentiva in piena sintonia con quelle parole del Fondatore che annunciava con convinzione: «Chi ha scienza, chi ha capacità di mente, chi ha forza di volontà, chi ha ricchezza di cuore, chi ha spirito di sacrificio, chi ha molto desiderio di santità, chi ha grande sete di anime, venga con fiducia. Nell'apostolato delle edizioni potrà esaurirsi ma vedrà sempre davanti a sé la via farsi più lunga, più ampia, più bella».

Nell'anno 2007, i segni del morbo di Parkinson, unito al morbo di Alzheimer, suggerirono il trasferimento dalla comunità di Lodi a quella di Alba. La grave malattia degenerativa l'ha portata ben presto all'immobilità, togliendole la possibilità di parlare per il progressivo irrigidimento dei muscoli. E' stato un tempo di grande purificazione: il seme della Parola che Sr Maria Pia ha sparso a piene mani, ha ricevuto in questi ultimi tempi, nuova fecondità vocazionale e apostolica. L'invito da lei rivolto moltissime volte, a persone di ogni età, si è realizzato oggi nella sua vita: il Maestro l'ha chiamata per farle vedere finalmente la sua dimora e per rimanere con lui, nella sua casa, per la lunghezza dei giorni. E certamente per continuare ad annunciare, da quel luogo privilegiato, il mistero ineffabile di un incontro che trasforma l'intera esistenza.

Con affetto.


Sr Anna Maria Parenzan
Vicaria generale

Roma, 16 gennaio 2012